



Comune di Capraia e Limite (FI)

RELAZIONE DI FINE MANDATO

2014

Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoe e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

1 PARTE I - DATI GENERALI**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	7.162	7.268	7.403	7.513	7.579

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
SOSTEGNI ENRICO	SINDACO	DEMOCRATICI E SINISTRA
GIUNTI FRANCESCO	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
MANNOZZI PAOLO	CONSIGLIERE DECADUTO	DEMOCRATICI E SINISTRA
EVANGELISTA VALTERE	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
GALLERINI ROSANNA	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
GIACOMELLI MARTINA	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
DI MARIA ALFREDO	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
MORETTI DONATELLA	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
TORRINI SILVIA	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
SALVADORI CLAUDIO	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
GIUNTINI PAOLO	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
FORCONI CRISTINA	CONSIGLIERE	DEMOCRATICI E SINISTRA
FREDIANI SILVIA	CONSIGLIERE SURROGATO	DEMOCRATICI E SINISTRA
PASQUALETTI MAURIZIO	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
MORELLI GIACOMO	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
CINOTTI PAOLA	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
MARCACCI STEFANO	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
ALLETTI STEFANO	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
CACIALLI BENEDETTA	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
COSTOLI LUCA	CONSIGLIERE DIMISSIONARIO	IL POPOLO DELLA LIBERTA'
PEIS GIOVANNI ATTILIO SISINNO	CONSIGLIERE DALL'08/01/2014	FRATELLI D'ITALIA
MOTTOLA ORLANDO	CONSIGLIERE DALL'08/01/2014	FRATELLI D'ITALIA
FANTINI SIMONE	CONSIGLIERE DALL'08/01/2014	FRATELLI D'ITALIA
MARTINI ALESSANDRO	ASSESSORE	DEMOCRATICI E SINISTRA
BARTALUCCI EMANUELE	ASSESSORE	DEMOCRATICI E SINISTRA
CECCHI MARZIA	ASSESSORE	DEMOCRATICI E SINISTRA
ROSSI LUCA	ASSESSORE	DEMOCRATICI E SINISTRA
OMETTO CLAUDIO	DIMISSIONARIO DAL 16/11/2012	DEMOCRATICI E SINISTRA

1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Segretario:	D.ssa Paola Anzilotta
Numero posizioni organizzative	N. 3
Numero totale personale dipendente	N. 23
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	Servizi Generali
Servizio	Servizi Generali
Ufficio	servizi demografici e elettorale - SUAP e sviluppo economico - Segreteria generale e organi politici - servizi scolastici - protocollo
Settore:	Servizi Tecnici
Servizio	Servizi Tecnici
Ufficio	urbanistica- edilizia provata -lavori pubblici-manutenzioni-ambiente-gare e contratti
Settore:	Servizi Finanziari e Tributi
Servizio	Servizi Finanziari e Tributi
Ufficio	ragioneria-economato-tributi
Servizi trasferiti all'Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa a far data dal 31/12/2012	I servizi di Polizia Municipale, Protezione Civile e Servizi Sociali vengono gestiti dall'Unione
Servizio Associato del Personale con il Comune di Montelupo Fiorentino e Montaione	Convezione periodo 01/10/2008-30/09/2013 con i Comuni di Montelupo F.no e Montaione -
Servizio Personale	Dal 01/10/2013 al 31/03/2014 accordo di collaborazione tra i comuni di Montelupo F.no- Montaione e Capraia e Limite

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo di mandato	NO

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi, per ogni settore / servizio fondamentale del nostro ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Settore/Servizio	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Servizi Generali	Attuazione spending review	
Servizi Tecnici	Il rispetto delle limitazioni imposte dagli obiettivi del P.S.I. hanno nel corso degli anni limitato la realizzazione degli investimenti. Forte calo degli interventi edilizi dovuti alla crisi economica nazionale. L'Ente si è concentrato sul completamento	
Servizi Finanziari e Tributi	Attuazione spending review e patto stabilità	Collaborazione con gli uffici per attuazione spending review e rispetto obiettivi patto di stabilità
Gestione associata del Personale	limitazioni imposte dalla normativa sul contenimento della spesa del personale	la gestione associata del personale per il periodo Giugno2009/Settembre 2013

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	1 su 10	0 su 10

2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Motivazione
Modifica regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione rifiuti solidi urbani e assimilati	30/03/2010	Disposizioni normative
Modifica regolamento per la gestione dei rifiuti e del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani	30/03/2010	Disposizioni normative
Adozione regolamento comunale per la realizzazione impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica	28/04/2010	Disciplina impianti fotovoltaici
Modifica regolamento per l'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni	28/04/2011	Adeguamento normativo
Adozione regolamento comunale per la concessione di civiche onoreficenze	28/09/2011	Estimazione persone fisiche o giuridiche che abbiano giovato al territorio
Adozione nuovo regolamento per gli acquisti di beni e servizi in economia	25/01/2012	Entrata in vigore nuove disposizioni legislative D.P.R. 207/2010
Adozione nuovo regolamento dei lavori da eseguirsi in economia	25/01/2012	Entrata in vigore nuove disposizioni legislative D.P.R. 207/2010
Adozione regolamento Imposta di soggiorno	28/03/2012	Istituzione Imposta di soggiorno
Modifica al regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche	18/06/2012	Determinazione nuove aliquote per l'anno 2012
Adozione regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria	18/06/2012	Istituzione nuova imposta
Adozione regolamento di Polizia Urbana	18/06/2012	Il precedente regolamento non era più rispondente alle mutate condizioni di vita della cittadinanza riportando anche prescrizioni relative ad attività ormai desuete
Adozione regolamento di Polizia Rurale	18/06/2012	Il precedente regolamento non era più rispondente alle mutate condizioni di vita della cittadinanza riportando anche prescrizioni relative ad attività ormai desuete
Adozione regolamento sui controlli interni	18/02/2013	Disposizioni legislative
Adozione regolamento per la realizzazione di murali e spray art sul territorio comunale	18/06/2013	Disciplina specifica per realizzazione murali
Adozione regolamento per l'istituzione e applicazione del tributo sui rifiuti e sui servizi (T.A.R.E.S)	24/07/2013	Adempimenti legislativi
Adozione regolamento per la gestione dei rifiuti e del servizio di gestione integrata rifiuti urbani	24/07/2013	Adempimenti legislativi
Modifica regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche	24/07/2013	Variazione aliquote
Modifica regolamento per la disciplina dell'Imposta Municipale Unica	24/07/2013	Adeguamento disposizioni legislative
Modifica regolamento tributo sui rifiuti e sui servizi	28/11/2013	Semplificazione applicazione riduzioni per l'anno 2013
Modifica regolamento urbanistico	08/01/2014	Adeguamento
Adozione carta dei diritti del cittadino utente	30/03/2010	Adozione carta del cittadino in relazione al servizio raccolta rifiuti con il metodo porta a porta
Modifica regolamento polizia mortuaria	30/03/2010	Modifiche per adeguamento normativo

2.2 Attività tributaria

2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,55%	0,55%	0,55%	0,48%	0,48%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,70%	0,70%	0,70%	0,98%	0,98%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,40%	0,40%	0,40%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	NO	NO	NO	NO	NO
Differenziazione aliquote				SI	SI

2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	102,51	119,86	106,92	122,53	128,95
Tipologia di prelievo	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TIA 1	TARES

Si precisa che il costo pro capite è stato calcolato prendendo a riferimento i costi complessivi di gestione del servizio derivanti dal piano finanziario, per tutte le tipologie di utenza, diviso il numero degli abitanti al 31.12 di ciascun anno.

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

- Nel rispetto delle previsioni di cui al D.Lgs. n. 267/2000 ed ai sensi del vigente Statuto nonché del vigente regolamento sull'organizzazione degli uffici, approvato con delibera n. 2 del 18/02/2013, il nostro Ente ha adottato un sistema dei controlli interni, articolato secondo le logiche della pianificazione e controllo per obiettivi, orientato:
- controllo di regolarità amministrativa e contabile
- controllo di gestione
- controllo sugli equilibri finanziari

Il sistema di controlli interni prevede, oltre alle attività di controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario, anche la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché il procedimento di verifica sullo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi.

STRUMENTI E METODOLOGIE

a) controllo di regolarità amministrativa e contabile

Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato nella fase preventiva di formazione degli atti dal responsabile del servizio attraverso il rilascio sulla proposta del parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo preventivo di regolarità contabile è espresso prima dell'adozione finale degli atti che possono comportare spesa da parte del responsabile del servizio finanziario. Nella fase di formazione delle determinazioni dei responsabili dei servizi il controllo di regolarità contabile avviene mediante apposizione o negazione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria dell'atto.

b) controllo successivo di regolarità amministrativa

Il controllo successivo di regolarità amministrativa persegue le seguenti finalità:

- monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

2. Il controllo successivo sugli atti del Comune è di tipo interno e a campione e viene svolto sotto la direzione del Segretario comunale, con la collaborazione dell'ufficio di segreteria e degli eventuali altri servizi comunali da coinvolgere. L'istruttoria dell'attività di controllo può essere

assegnata a dipendenti comunali di qualifica adeguata, di un settore diverso da quello che ha adottato l'atto controllato.

3. Sono oggetto del controllo successivo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Il controllo si esercita trimestralmente, su almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi e le spese fino a 5.000 euro, si prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. Nella categoria degli altri atti amministrativi rientrano, fra gli altri, gli ordinativi in economia, i decreti, le ordinanze, i provvedimenti autorizzativi e concessori di diversa natura.

4. La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.

5. Il controllo successivo di regolarità amministrativa misura e verifica la conformità e la coerenza degli atti controllati rispetto ad alcuni criteri di riferimento, quali:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- d) conformità al programma di mandato, agli atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Per agevolare il controllo degli atti selezionati sono predisposte apposite griglie di verifica.

6. Le risultanze del controllo vengono registrate in un quadro di sintesi che costituisce, unitamente alle osservazioni e agli eventuali chiarimenti acquisiti nel corso della verifica, la base della reportistica di cui al successivo comma (8). Ove nel corso del controllo vengano individuati atti che presentano vizi di legittimità, si procede all'immediata comunicazione al responsabile di servizio interessato per l'adozione dei necessari atti.

7. Il segretario comunale predispone un rapporto semestrale che viene trasmesso ai responsabili di servizio, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, al revisore dei conti, al nucleo di valutazione, che ne tiene conto ai fini della valutazione, alla Giunta e al Presidente del consiglio comunale. Da tali relazioni devono risultare:

- il numero e la tipologia degli atti esaminati;

- i rilievi sollevati e il loro esito;
- le osservazioni sugli aspetti degli atti oggetto di verifica, non espressamente previste ma che il nucleo di controllo ritenga opportuno portare all'attenzione dei Responsabili;
- le analisi riepilogative e le indicazioni da fornire alle strutture organizzative.

8. Qualora il segretario comunale rilevi gravi irregolarità, tali da perfezionare fattispecie penalmente sanzionate, trasmette la relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti e alla Procura presso il Tribunale.

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è la procedura diretta a monitorare la gestione operativa dell'ente, verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività di realizzazione dei predetti obiettivi.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	24	23
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	36	30
Lavori pubblici - investimenti programmati (in milioni di euro)	5.202	3.791
Lavori pubblici - investimenti impegnati (in milioni di euro)	1.074	252
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	236	264
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	75	75
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	782	745
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	196	177
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	56	56
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	50	93
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	815	852
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	584	813
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	0	2

2.3.3 Controllo strategico

Il Comune di Capraia e Limite non è tenuto ad effettuare il controllo strategico come previsto dall'art. 147 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm. in quanto ente con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Si riportano, comunque, qui di seguito gli obiettivi principali di inizio legislatura con i risultati conseguiti alla data attuale.

Obiettivo/Programma	Descrizione dei risultati conseguiti
REVISIONE REGOLAMENTO URBANISTICO ED EDILIZIO	IN CORSO DI ADOZIONE
MIGLIORAMENTO TRASPORTI VIABILITA' E PARCHEGGI	REALIZZAZIONE PARCHEGGI VIA POLVEROSI - CAPRAIA ALTA E AREA PARCHEGGIO CAMPER
OPERE PUBBLICHE	COMPLETAMENTO PLESSO SERVIZI ALL'INFANZIA
VALORIZZAZIONE TERRITORIO E TURISMO	PROMOZIONE FILIERA CORTA E VALORIZZAZIONE PRODUZIONI TIPICHE - CURA E SVILUPPO DELLA SENTIERISTICA IN COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO - INTERVENTI PER RENDERE PIU' FRUIBILI I SITI ARCHEOLOGICI ED IL PATRIMONIO CULTURALE DEL COMUNE
RAGGIUNGIMENTO QUOTA NON INFERIORE AL 60% RACCOLTA DIFFERENZIATA	LA RACCOLTA DIFFERENZIATA NEL NOSTRO COMUNE E' PARI AL 93,24% /DATO ANNO 2012 DEL GESTIORE)
REALIZZAZIONE FONTANELLO	E' STATO REALIZZATO UN FONTANELLO PUBBLICO IN VIA TOGLIATTI A LIMITE SULL'ARNO
REALIZZAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI SU EDIFICI PUBBLICI	E' STATO REALIZZATO IMPIANTO FOTOVOLTAICO SULL'IMMOBILE PLESSO SCUOLA INFANZIA
AMBIENTE E TERRITORIO	DALL'ANNO 2010 E' PARTITA LA RACCOLTA PORTA A PORTA CON AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO AL GESTIORE PUBLIAMBIENTE S.P.A.
CULTURA	AREE ARCHEOLOGICHE : MESSA IN SICUREZZA ED APERTURA AL PUBBLICO E GESTIORE AREA MONTEREGGI. ISTITUZIONE PREMIO "NAVICELLO"
COMMERCIO	POTENZIAMENTO SPORTELLI UNICI ATTIVITA' PRODUTTIVE
TRIBUTI - LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA	RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA: NEGLI ANNI SI E' AVUTO UN PROGRESSIVO AUMENTO DELL'ENTRATA DA EVASIONE TRIBUTARIA. E' ANCHE STATO ISTITUITO UN TAVOLO TECNICO DI COLLABORAZIONE CON LA GUARDIA DI FINANZA
SERVIZI ALL'INFANZIA	APERTURA NIDO DELL'INFANZIA E CENTRO GIOCO/DOPOSCUOLA MATERNA (SERVIZI DAI 3 AI 6 ANNI)
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	AGGIORNAMENTO ED ADEGUAMENTO DEL SITO SIA ALLE NORMATIVE CHE AD UNA MAGGIORE PARTECIPAZIONE DELLA CITTADINANZA ATTRAVERSO L'INTERAZIONE

2.3.4 Valutazione delle performance

Il sistema di valutazione permanente delle performance adottato dal nostro ente è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale; la performance è valutata con riferimento alla amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti.

La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale.

Il ciclo di gestione della performance adottato nel nostro ente si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

Tali criteri sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009, adottato con delibera G.M. n. 119 del 29/12/2010.

2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

La normativa vigente richiede all'Ente Locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la Società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi.

Se il Comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Si precisa che i dati relativi all'anno 2013 in tutte le tabelle finanziarie sono quelli risultanti dalla chiusura dei conti pre-consuntivo.

Gli stessi potranno subire modifiche in sede di redazione ufficiale del conto consuntivo 2013.

3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	3.151.090,00	3.901.839,00	3.456.020,00	3.672.870,00	5.870.539,18	86,30%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	3.842.516,33	325.611,00	786.617,00	272.971,00	237.252,89	-93,83%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TOTALE	6.993.606,33	4.227.450,00	4.242.637,00	3.945.841,00	6.107.792,07	-12,67%

3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	3.095.130,00	3.073.494,00	3.012.309,00	3.128.628,00	5.438.317,26	75,71%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	3.791.535,00	325.611,00	801.727,00	354.614,00	252.252,89	-93,35%
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	302.509,00	317.301,00	319.471,00	458.581,00	660.775,65	118,43%
TOTALE	7.189.174,00	3.716.406,00	4.133.507,00	3.941.823,00	6.351.345,80	-11,65%

3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale Incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	341.751,00	339.746,00	354.160,00	320.059,00	355.432,18	4,00%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	341.751,00	339.746,00	354.160,00	320.059,00	355.432,18	4,00%

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	3.151.090,00	3.901.839,65	3.456.020,97	3.672.871,33	5.870.539,18
Spese Titolo I	3.095.130,27	3.073.494,99	3.012.309,27	3.128.628,23	5.438.317,26
Rimborso prestiti parte del Titolo III	302.508,51	317.300,86	319.471,18	458.581,03	660.775,65
Saldo di parte corrente	-246.548,78	511.043,80	124.240,52	85.662,07	-228.553,73
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Entrate Titolo IV	3.842.516,33	325.611,00	786.616,65	272.971,97	237.252,89
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	3.842.516,33	325.611,00	786.616,65	272.971,97	237.252,89
Spese Titolo II	3.791.536,73	325.611,00	801.726,55	354.614,66	252.252,89
Differenza di parte capitale	50.979,60	0,00	-15.109,90	-81.642,69	-15.000,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	15.109,90	81.642,69	15.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	195.569,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale	246.548,78	0,00	0,00	0,00	0,00

NOTE: ** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	4.733.036,00	3.620.062,00	3.781.413,00	3.401.082,00	4.328.153,32
Pagamenti	6.072.697,00	3.181.394,00	3.302.747,00	3.522.428,00	5.132.988,06
Differenza	-1.339.661,00	438.668,00	478.666,00	-121.346,00	-804.834,74
Residui attivi	2.602.321,00	947.134,00	815.384,00	864.820,00	2.135.070,93
Residui passivi	1.458.228,00	874.758,00	1.184.920,00	739.454,00	1.573.789,92
Differenza	1.144.093,00	72.376,00	-369.536,00	125.366,00	561.281,01
Avanzo (+) o disavanzo (-)	-195.568,00	511.044,00	109.130,00	4.020,00	-243.553,73

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2013 è quello derivante dal preconsuntivo non avendo ancora provveduto alla approvazione del rendiconto di gestione il cui termine è fissato al 30/04/2014 .

3.3.2 Risultato di amministrazione

Risultato di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato	0,00	200.000,00	200.000,00	169.000,00	266.233,78
Per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00	10.846,00	10.846,54
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	48.678,00	379.644,00	483.646,00	548.732,00	262.195,54
Totale	48.678,00	579.644,00	683.646,00	728.578,00	539.275,86

3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31.12	2.079.301,00	2.570.913,00	2.901.243,00	2.481.834,00	1.316.950,17
Totale residui attivi finali	3.469.886,81	2.500.937,94	1.703.698,46	1.747.773,72	2.460.802,61
Totale residui passivi finali	5.500.510,82	4.492.207,35	3.921.294,75	3.501.029,72	3.238.476,92
Risultato di amministrazione	48.678,99	579.643,59	683.646,71	728.578,00	539.275,66
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	195.569,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	100.829,00	374.345,51
Totale	195.569,00	0,00	0,00	100.829,00	374.345,51

3.6 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	652.033,82	322.405,04	0,00	0,00	652.033,82	329.628,78	367.533,53	687.182,31
Titolo II Contributi e trasferimenti	104.727,79	78.877,88	0,00	304,91	104.422,88	25.545,00	137.994,80	163.539,80
Titolo III Extratributarie	259.355,07	165.101,03	0,00	6,55	259.348,52	94.247,49	179.003,53	273.251,02
Parziale titoli I+II+III	1.016.116,68	566.383,95	0,00	311,46	1.015.805,22	449.421,27	674.531,86	1.123.953,13
Titolo IV in conto capitale	1.949.460,97	438.385,73	0,00	880.000,00	1.069.460,97	631.075,24	1.884.852,24	2.515.927,48
Titolo V Accensione di prestiti	2.873.586,00	2.800.000,00	0,00	0,00	2.873.586,00	73.586,00	0,00	73.586,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	27.076,48	8.156,78	0,00	5.435,81	21.640,67	13.483,89	42.936,37	56.420,26
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	5.886.240,13	3.812.926,48	0,00	885.747,27	4.980.492,86	1.187.585,40	2.602.320,47	3.769.686,37

RESIDUI ATTIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	490.735,50	501.450,97	31.459,55	0,00	522.195,05	20.744,08	1.600.021,64	1.620.765,72
Titolo II Contributi e trasferimenti	125.645,79	94.533,92	0,00	0,00	125.645,79	31.111,87	226.845,58	257.957,45
Titolo III Extratributarie	668.500,83	424.274,33	0,00	0,05	668.500,78	244.226,45	254.064,63	498.291,08
Parziale titoli I+II+III	1.284.882,12	1.020.259,22	31.459,55	0,05	1.316.341,62	296.082,40	2.080.931,85	2.377.014,25
Titolo IV in conto capitale	443.867,32	341.692,95	0,00	90.000,00	353.867,32	12.174,37	51.098,66	63.273,03
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	19.024,28	1.549,37	0,00	0,00	19.024,28	17.474,91	3.040,42	20.515,33
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	1.747.773,72	1.363.501,54	31.459,55	90.000,05	1.689.233,22	325.731,68	2.136.070,93	2.460.802,81

RESIDUI PASSIVI								
primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	736.722,00	483.453,00	0,00	49.954,00	686.768,00	203.315,00	571.317,00	774.632,00
Titolo II Spese in conto capitale	5.781.828,00	1.128.495,00	0,00	880.001,00	4.901.827,00	3.773.332,00	869.884,00	4.643.216,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	84.941,00	14.836,00	0,00	4.470,00	80.471,00	65.635,00	17.027,00	82.662,00
Totale titoli I+II+III+IV	6.603.491,00	1.626.784,00	0,00	934.425,00	5.669.066,00	4.042.282,00	1.458.228,00	5.500.510,00

RESIDUI PASSIVI								
ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenze	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	801.876,00	460.065,00	0,00	19.336,00	782.540,00	322.475,00	322.475,00	844.950,00
Titolo II Spese in conto capitale	2.634.259,00	1.255.115,00	0,00	92.058,00	2.542.201,00	1.287.086,00	1.287.086,00	2.574.172,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	64.895,00	8.372,00	0,00	0,00	64.895,00	56.523,00	56.523,00	113.046,00
Totale titoli I-III-IV	3.501.030,00	1.723.552,00	0,00	111.394,00	3.339.836,00	1.666.084,00	1.666.084,00	3.332.788,00

3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	4.000,00	0,00	4.076,82	482.658,68	490.735,50
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	23.145,00	3.710,00	1.858,71	96.932,08	125.645,79
Titolo III Entrate Extratributarie	28.552,68	280.509,98	110.533,91	248.904,25	668.500,83
Totale	55.697,68	284.219,98	116.469,44	828.495,01	1.284.882,12
Conto capitale					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	409.091,59	0,00	0,00	34.775,73	443.867,32
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	409.091,59	0,00	0,00	34.775,73	443.867,32
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	11.922,78	5.552,13	0,00	1.549,37	19.024,28
Totale generale	476.712,05	289.772,11	116.469,44	864.820,11	1.747.773,72

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	121.266,09	56.957,47	68.134,79	555.517,35	801.875,70
Titolo II Spese in conto capitale	2.032.422,46	100.933,50	323.212,07	177.691,04	2.634.259,07
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	39.776,14	10.568,52	8.303,90	6.246,39	64.894,95
Totale generale	2.193.464,69	168.459,49	399.650,76	739.454,78	3.501.029,72

3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	6,72	5,85	12,69	12,28	5,35

3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

3.10 Indebitamento

3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	4.301.196,00	3.983.895,00	3.664.424,00	3.205.843,63	2.545.068,01
Popolazione residente	7.162	7.268	7.403	7.513	7.579
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	600,56	543,14	494,99	426,71	335,81

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	3,86	5,84	5,61	4,90	2,41

3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Contratto per derivati	Valore di estinzione
Totale	0,00

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.12 Rilevazione flussi

Nelle seguenti tabelle si riepilogano i flussi positivi e negativi originati dai contratti di finanza derivata (ogni tabella è riferita ad un singolo contratto)

Contratto Data	2009	2010	2011	2012	2013
Flussi positivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Flussi negativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.13 Conto del patrimonio in sintesi

3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

Attivo	Importo primo anno	Passivo	Importo primo anno
Immobilizzazioni immateriali	10.470,00	Patrimonio netto	10.419.677,00
Immobilizzazioni materiali	26.414.540,00	Conferimenti	16.649.806,00
Immobilizzazioni finanziarie	720.965,00	Debiti	5.626.501,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	3.470.707,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.079.302,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	32.695.984,00	Totale	32.695.984,00

3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

Attivo	Importo ultimo anno	Passivo	Importo ultimo anno
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	11.710.484,00
Immobilizzazioni materiali	27.363.847,00	Conferimenti	16.487.319,00
Immobilizzazioni finanziarie	720.080,00	Debiti	4.112.766,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	1.733.639,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.493.003,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	32.310.569,00	Totale	32.310.569,00

3.14 Conto economico In sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	3.950.916,00
B) Costi della gestione di cui:	3.588.047,00
Quote di ammortamento d'esercizio	649.742,00
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	24.491,00
utili	24.491,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	4.234,00
D.21) Oneri finanziari	153.332,00
E) Proventi e oneri straordinari	19.339,00
Proventi	48.499,00
Insussistenze del passivo	44.499,00
Sopravvenienze attive	4.000,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
Oneri	29.160,00
Insussistenze dell'attivo	21.851,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	7.309,00
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	257.601,00

3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.16 Spesa per il personale

3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	902.798,00	902.263,85	883.236,00	883.136,00	867.633,96
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	902.263,85	883.236,00	883.136,00	867.633,96	854.040,00
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	29,15%	21,77%	19,67%	27,73%	15,70%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	141,94	139,58	139,03	133,70	130,12

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	298,41	302,83	321,86	326,65	329,52

3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Lavoro flessibile 2012	24.389,81	40.862,27
Lavoro flessibile 2013	34.899,00	40.862,27

Come previsto dalla deliberazione n. 12/SEZAUT/2012/INPR dal calcolo della spesa è stato tolto l'importo relativo al 110 comma 1 del T.U.E.L.

3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

	SI
--	-----------

3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	114.655,00	107.779,00	106.669,00	82.058,00	67.011,00

3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

Il Comune di Capraia e Limite con decorrenza 31/12/2012 ha provveduto al trasferimento di tre funzioni (Polizia Municipale, Funzione Sociale e Protezione Civile) alla Unione dei Comuni del Circondario Empolese Valdelsa. Al momento non è stato provveduto al trasferimento delle risorse umane in quanto provvisoriamente utilizzato l'istituto del comando.

4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
--

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Delibera n. 385/2009/PRSE	BILANCIO PREVENTIVO 2009: non vengono rilevati profili di gravi irregolarità
Delibera n. 125/2010/PRSE	BILANCIO PREVENTIVO 2010: non vengono rilevati profili di gravi irregolarità
Delibera n. 362/2011/PRSE	BILANCIO PREVENTIVO 2011: non vengono rilevati profili di gravi irregolarità
Delibera n. 282/2012/PRSE	BILANCIO PREVENTIVO 2012: adozione pronuncia specifica in ordine agli equilibri di bilancio e spesa di personale
Delibera n. 68/2012/PRSE	BILANCIO CONSUNTIVO 2010: non vengono rilevati profili di gravi irregolarità
Comunicazione prot. 2528/2013	BILANCIO CONSUNTIVO 2011: non vengono rilevati profili di gravi irregolarità

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Non vi sono stati rilievi da parte della Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti	

4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Nessun rilievo	

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono così riassumibili:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato	Riduzione conseguita
Contenimento della spesa di personale	1.016.639,95	986.195,61	30.444,34
Studi e consulenze	8.319,27	0,00	8.319,27
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e spese di rappresentanza	49.647,63	7.248,95	42.398,68
Missioni personale dipendente	8.302,69	2.195,24	6.107,45
Formazione personale dipendente	5.300,00	2.392,96	2.907,04
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	9.462,00	5.896,00	3.566,00

5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI**5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate**

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013			836.223,00	2,04	59.193.170,00	1.891.980,00
Società per azioni	011			2.311.650,00	3,09	1.626.240,00	58.211,00
Società per azioni	013			2.930.767,00	2,03	649.105,00	123.247,00

Legenda:

1. gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
2. indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
3. indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
4. si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
5. si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
6. non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	013		864.890,00	2,04	64.477.013,00	1.316.660,00
Società per azioni	011		2.495.507,00	3,09	2.008.309,00	146.118,00
Società per azioni	013		3.033.057,00	2,03	793.527,00	109.742,00

5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

5.4.1 Primo anno di mandato

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		62.674.468,00	2,04	10.084.378,00	214.142,00
Società per azioni	013		113.277.464,00	0,21	322.272.198,00	21.244.620,00

5.4.2 Ultimo anno di mandato

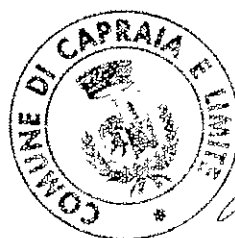
Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)		Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni	005		73.845.614,00	0,00	11.024.235,00	145.114,00
Società per azioni	013		151.851.486,00	0,00	372.937.831,00	35.688.921,00

5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Con Deliberazione C.C. n. 68 del 29/12/2010 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate direttamente dal Comune di Capraia e Limite ai sensi dell'art. 3, cc. 27, 28 e 29, della Legge 24/12/2007, n. 244, riconoscendo la sussistenza dei requisiti per il mantenimento di tutte le società partecipate direttamente dall'Ente.

Li, 24 Febbraio 2014



Il Sindaco
Enrico Sestegni

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li, 04/03/2014

L'Organo di revisione economico finanziario

Valentina Vanni

Indice

	Premessa	2
1	PARTE I - DATI GENERALI	3
1.1	Popolazione residente	3
1.2	Organi politici	4
1.3	Struttura organizzativa	5
1.4	Condizione giuridica dell'ente	6
1.5	Condizione finanziaria dell'ente	7
1.6	Situazione di contesto interno/esterno	7
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL	8
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO	8
2.1	Attività normativa	8
2.2	Attività tributaria	10
2.2.1	ICI/IMU	10
2.2.2	Addizionale IRPEF	10
2.2.3	Prelievi sui rifiuti	11
2.3	Attività amministrativa	12
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni	12
2.3.2	Controllo di gestione	15
2.3.3	Controllo strategico	15
2.3.4	Valutazione delle performance	16
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL	18
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	18
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	18
3.1.1	Entrate	19
3.1.2	Spese	19
3.1.3	Partite di giro	20
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	21
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	22
3.3.1	Gestione di competenza	22
3.3.2	Risultato di amministrazione	23
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	24
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione	25
3.6	Gestione residui	26
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	28
3.8	Rapporto tra competenza e residui	28
3.9	Patto di stabilità interno	29
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità	30
3.9.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto	31
3.10	Indebitamento	31
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente	31
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento	31
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata	32
3.12	Rilevazione flussi	33
3.13	Conto del patrimonio in sintesi	34
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato	34
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato	35
3.14	Conto economico in sintesi	36
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio	36
3.16	Spesa per il personale	36

3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	37
3.16.2	Spesa del personale pro-capite	37
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti	38
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	39
3.16.5	Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge	40
3.16.6	Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate	41
3.16.7	Fondo risorse decentrate	42
3.16.8	Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni	42
4	PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO	43
4.1	Rilievi della Corte dei conti	44
4.2	Rilievi dell'organo di revisione	44
4.3	Azioni intraprese per contenere la spesa	45
5	PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI	46
5.1	Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	46
5.2	Misure di contenimento delle retribuzioni per le società	47
5.3	Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.	48
5.3.1	Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato	49
5.3.2	Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato	50
5.4	Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)	50
5.4.1	Primo anno di mandato	51
5.4.2	Ultimo anno di mandato	51
5.5	Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	52